

Il Salò diverte al festival del gol

Contro il Castel San Pietro sei gol come due stagioni fa
Ma stavolta è solo pareggio
e la lotta play-off resta aperta

Il dopogara

**Zanoncelli:
«Peccato
per gli errori»**

Il Salò, quarto in classifica, sciupa l'occasione di ripartirsi ad appena due lunghezze di distacco dal Fiorenzuola, terzo, e sconfitto ad Este. «Abbiamo subito tre gol con un solo tiro in porta scagliato dagli emiliani. Riesce difficile raccontarlo a chi non ha visto la gara - dice Francesco Zanoncelli -. Nella ripresa la squadra ha disputato una buonissima gara, sfiorando di segnare altre reti, e di arrotondare ulteriormente il punteggio».

TRA l'1-0 e l'1-1, poi fra il 3-2 e il 3-3 sono trascorsi pochi istanti. Mancanza di concentrazione della difesa? «Più che altro si è trattato di disattenzioni - risponde l'allenatore del Salò -. Era già capitato a Calenzano. Commettiamo l'errore di farci attrarre dal pallone, dimenticando di mantenere le posizioni sul campo e, di conseguenza, lasciando liberi i giocatori avversari». Squadra stanca? «Non penso. Secondo me nel secondo tempo è uscita alla grande. Bravissimi i nuovi entrati: Paghera, Zanardo e Macchia hanno dato un buon contributo, che ha permesso di ribaltare la situazione e sfiorare il colpaccio. Peccato per il finale».



Zanardo ha firmato il gol del provvisorio 3-2: poco dopo è arrivato il pareggio del Castel S. Pietro

si vedeva da due anni, per l'esattezza dal 6 maggio 2007, sempre contro il Castel S. Pietro. Allora però finì 4-2 e segnarono Marrazzo (doppietta), Quarenghi e Ferretti, ieri in tribuna con le stampelle, poiché appena operato ai legamenti della caviglia.

Notevole l'affiatamento tra i gruppi di sostenitori più accesi delle due squadre, che, dopo essere andati a pranzo assieme, hanno steso uno striscione di solidarietà per la gente d'Abruzzo.

IL SALÒ PRESENTA la formazione tipo, e sfiora il gol sia al 7' (su azione da corner prima Ndzinga si fa anticipare in extremis, poi Quarenghi spara addosso al portiere) che al 19' (su cross di Ndzinga, girata di Rossi, deviata in corner da Renna). Il Castel si rende insidioso con una punizione di Semprini, messa in angolo (41'). La squadra bolognese commette l'ingenuità di sbilanciarsi in avanti, e Max Rossi riparte con un ciclonico contropiede, che termina con l'atterramento di Quarenghi da parte di Nicoletti. Rigore, trasformato dallo stesso capitano (1-0). Nemmeno il tempo di gioire, e gli avversari rimediano. In una mischia l'arbitro vede una trattativa di Ndzinga su Poggi, e indica il dischetto: Picci fa 1-1.

Nella ripresa Macchi sostituisce Guardigli, dolorante a un piede (forse si è fratturato un dito). Al 3', su lungo rilancio di Nicoletti, Romano chiama il pallone, ma Paterna è più svelto di tutti, colpisce di testa e spedisce all'incrocio dei pali. Per i gardesani è un momento delicato ma Zanoncelli azzecca le sostituzioni: richiama Ndzinga e Scioli, per inserire Zanardo e Paghera, che segneranno un gol a testa. Paghera va

subito a segno: raccoglie un cross di Longhi, stoppa di petto e fulmina il portiere. E' lo spunto più bello dell'intero incontro. Ancora Paghera, servito da Zanardo, impegna severamente Renna (25'). Il Salò spinge con maggiore convinzione, e passa in vantaggio al 32': guizzo di Quarenghi sulla sinistra, e traversone per la testa di Zanardo, che accompagna la palla in rete. Gli ospiti non demordono, e riequilibri-

brano immediatamente con un radente da lontano di Picci, che sorprende Romano. Nel finale un'occasione per parte, con Caprioni (tiro alle stelle) e Rossi (mancata deviazione su diagonale di Paghera). Negli ultimi minuti il Castel S. Pietro ha giocato in dieci, perché Siena si è scontrato col suo portiere e, avendo riportato la rottura dell'arcata sopracciliare, è rientrato negli spogliatoi per farsi medicare. ♦

Salò 3
Castel S. Pietro 3

SALÒ: Romano 5, Sberna 5.5, Longhi 6, Sella 6, Ruopolo 5.5, Leonarduzzi 6, Quarenghi 6.5, Guardigli 5.5 (1' st Macchia 6), Rossi 6, Scioli 5.5 (13' st Paghera 7), Ndzinga 5 (13' st Zanardo 6.5). A disposizione: Gargallo, Girardi, Colosio, Picardi. Allenatore: Zanoncelli.

CASTEL SAN PIETRO: Renna 6, Poggi 5.5, Buscarini 6, Nicoletti 7, Adani 6, Siena 6, Stefano Tosi 6 (27' st Caprioni s.v.), Zaza 5 (27' st Ferrini s.v.), Picci 7, Paterna 6.5, Semprini 6.5 (20' st Matteo Tosi s.v.). A disposizione: Saputo, Sartoni, Carroli, Zucchini. Allenatore: Lepore.

ARBITRO: Ferrara di Palermo 5.5.

RETI: 43' Quarenghi su rigore, 46' Picci su rigore; s.t. 3' Parerna, 14' Paghera, 32' Zanardo, 33' Picci.

NOTE: spettatori 250. Ammoniti Semprini, Siena, S. Tosi, Picci, Ferrini (Castel S. Pietro). Calci d'angolo: 4-4. Recupero: 1'+4'.

Sergio Zanca

Quarenghi fa 13 (il numero dei gol realizzati nell'arco della stagione), ma il Salò viene bloccato sul pareggio dal Castel San Pietro, avversario diretto nella corsa verso i play off, riservati alle squadre che chiuderanno tra il secondo e il quinto posto. Il Calenzano comunque non ne approfitta, così i gardesani restano quarti, da soli.

La gara ha regalato alcune prodezze e tanti errori. Al termine, un bottino di gol (sei) che, allo stadio «Turina», non